

PLASTICA E LATTINE

IMBALLAGGI IN PLASTICA, ACCIAIO E ALLUMINIO

Si Tutti gli imballaggi indicati con le sigle PE, PP, PVC, PET, PS, bottiglie di acqua e bibite, flaconi, buste e sacchetti in plastica, vasetti per yogurt, barattoli e lattine per bevande e alimenti, lattine da cibo per animali, vaschette in alluminio, tappi e chiusure per vasi e bottiglie, bombole esaurite per alimenti e prodotti per l'igiene personale che riportino la sigla FE40 o ALU41, piatti e bicchieri di plastica senza residui di cibo.

No Tutto ciò che non è un imballaggio plastico, tutti gli arredi, posate di plastica, giocattoli, poliaccoppiati tipo tetrapak, CD/DVD/ barattoli per colle-vernici-solventi, materiali in plastica rigida, tutto quello che non è alluminio o acciaio oppure rifiuti di grandi dimensioni o barattoli/lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi.

Come

Sgocciolare ed eventualmente sciacquare i contenitori sporchi ridurre quanto possibile il volume di ogni imballaggio e levare i tappi. Gli imballaggi non devono contenere residui di rifiuti organici e/o sostanze pericolose.

→ Dalla plastica e dai metalli riciclati si ottengono altri prodotti: con solo 20 bottiglie in PET è possibile realizzare il tessuto di una morbida e calda trapunta; con 1.500/2.000 scatolette di tonno puoi ottenere il telaio di una bicicletta; con 100/200 tappi a corona puoi ottenere una chiave inglese.

RIFIUTO ORGANICO

Si Scarti di frutta e verdura, resti di cibi cotti, fiori secchi, filtri di tè e fondi di caffè, gusci d'uovo, piante recise e foglie, trucioli di segatura (non trattati da vernici), carta assorbente (tovaglioli, fazzoletti), cartone sporco della pizza da asporto, cenere di legno (spenta), sacchetti per il pane e per la frutta.

No Escrementi animali, i sacchetti di plastica e in generale ciò che non è biodegradabile.

→ Con un processo naturale foglie, scarti vegetali e frazione umida alimentare, si trasformano in compost, utile per l'agricoltura, che migliora la struttura del terreno e la sua fertilità senza inquinare. Nel biodigestore, lo stesso processo genera gas metano, impiegabile negli usi civili e domestici.

VETRO

Si Contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti).

No Lastre di vetro, specchi e cristalli, occhiali, ceramica, porcellana, lampadine e neon, vetro retinato, barattoli che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, olio motore, benzina, trielina).

Come

I rifiuti vanno inseriti direttamente privi di liquido e/o prodotto. È molto importante svuotare i contenitori di vetro da eventuali residui, ma non è necessario risciacquarli né eliminare eventuali etichette. Il vetro viene trattato e reso idoneo al riciclo dalle vetrerie. Eviterai così di sprecare acqua!

→ Da 1 kg di rottame di vetro si produce 1 kg di nuovo vetro, risparmiando materie prime, energia e riducendo le emissioni in atmosfera.

OCCHIO ALLA DIFFERENZA!

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

IL COMPOST è un fertilizzante naturale per orto e giardino ottenuto da processi di bio-degradazione delle sostanze organiche, come scarti di cucina e rifiuto verde proveniente dal giardino.

Lo strumento più comune per il compostaggio domestico è la compostiera ma esistono anche altre modalità come la concimaia, il cumulo o la buca.

COSA VA NELLA COMPOSTIERA

Si Scarti di frutta e verdura crudi o cotti, pane raffermo o ammuffito, fondi di caffè, filtri del tè, foglie, piccoli sfalci d'erba e rami, trucioli di legno naturali, scarti di orto e giardino, fiori, piante recise.

No Riviste, stampe a colori, carta patinata, filtri dell'aspirapolvere, tessuti in cuoio, scarti di legname trattato o verniciato. Non introdurre sostanze combustibili o infiammabili, tossiche o pericolose in genere.

Si (MA SENZA ESAGERARE!): Bucce di agrumi (acidificano troppo il cumulo, non superare il consumo giornaliero di una famiglia); avanzi di cibo come pasta, riso, carne, pesce e salumi (grandi quantità favoriscono la formazione di insetti e cattivo odore); cartone (avviare alla raccolta differenziata! Ma ricordarsi che pezzi di cartone non trattato possono essere utili per "asciugare" un cumulo troppo bagnato), fazzoletti e tovaglioli di carta; deiezioni di animali (ricche di azoto ed elementi nutritivi ma non esagerare nelle dosi di conferimento).

CINQUE REGOLE PER UN BUON COMPOST DOMESTICO:

- Posiziona la compostiera in un luogo ombreggiato!
- Al primo utilizzo crea un letto di rametti, foglie secche, paglia o pezzetti di cartone!
- Se il cumulo è troppo secco: bagnalo! Se è troppo umido: rimescolalo (e aggiungi materiali secchi!).
- Il cumulo deve essere soffice e strutturato!
- Alterna scarti di verde a scarti di umido!

CARTA

Si Giornali, riviste, libri, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone, fotocopie e fogli vari, imballaggi di cartone, poliaccoppiati (tetrapak e cartoni per bevande in genere).

No Copertine plastificate, carta unta o sporca, carta oleata, carta chimica per fax o autocopiante, carta carbone, carta da parati, carta pergamena, carta da forno, bicchieri e piatti di carta, scontrini.

Come

I cartoni e le scatole vanno ripiegati per ridurre il volume. È opportuno togliere graffette di metallo e nastro adesivo. La carta non deve essere unta.

→ Ogni tonnellata di carta riciclata fa risparmiare circa 15 alberi e 440.000 litri di acqua.

ISOLE ECOLOGICHE

Le Isole Ecologiche (Centri di Raccolta) sono aree attrezzate e presidiate da personale qualificato dove i cittadini possono conferire, con il proprio automezzo, i propri rifiuti urbani differenziati non conferibili nei contenitori stradali o domiciliari (per quantità o tipologia), come ad esempio (elenco non esaustivo): INGOMBRANTI, BATTERIE AUTO, PNEUMATICI, OLIO ALIMENTARE, LEGNO, CARTUCCE E TONER ESAUSTI, IMBALLAGGI IN VETRO, IMBALLAGGI IN PLASTICA, CARTA E CARTONE, RAEE.

I RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) sono rifiuti che, a seconda della tipologia, possono essere pericolosi ma recuperabili se trattati in maniera adeguata. Si distinguono in:

- Fredda e Clima (frigoriferi, condizionatori, congelatori, ecc.);
- Grandi Bianchi (lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, cappe, forni, ecc.);
- TV e Monitor (televisori e schermi a tubo catodico, LCD o plasma, ecc.);
- Piccoli Elettrodomestici (computer e apparecchi informatici, telefoni, apparecchi di illuminazione, pannelli fotovoltaici, ecc.);
- Sorgenti Luminose (lampadine a basso consumo, lampade e led, lampade a neon, lampade fluorescenti, ecc.).

I RAEE possono essere conferiti gratuitamente dai cittadini presso le Isole Ecologiche completi delle loro parti essenziali, ad esempio le TV devono avere il tubo catodico e i frigoriferi devono essere provvisti di compressore e/o serpentina e di motore.

→ Per informazioni dettagliate su cosa puoi conferire e sugli orari di apertura delle Isole Ecologiche presenti sul territorio puoi visitare il nostro sito www.5valliservizi.it